



NOVEMBRE 2020

LE OBBLIGAZIONI SONO LE SENTINELLE DELLA RIPRESA



Le notizie relative al virus e alle elezioni USA guidano i mercati. Mentre a livello globale si sviluppa una ripresa irregolare, gli investitori dovrebbero prestare attenzione a segnali di un aumento dei rendimenti e della volatilità nei mercati obbligazionari, all'aumento del debito pubblico e ai rischi di surriscaldamento dell'economia. Raccomandiamo un atteggiamento nel complesso equilibrato e prudente.

TEMI DI INVESTIMENTO



IL MANTRA DEI “TASSI BASSI PER SEMPRE” POTREBBE ESSERE MESSO IN DISCUSSIONE

Il contesto attuale si basa sulla speranza che i tassi di interesse rimangano bassi per un lungo periodo. Tuttavia, l'aumento del debito pubblico e dei disavanzi potrebbe esercitare una pressione al rialzo sui tassi e sui rendimenti. Rimanere attivi nella gestione della duration¹ è fondamentale.



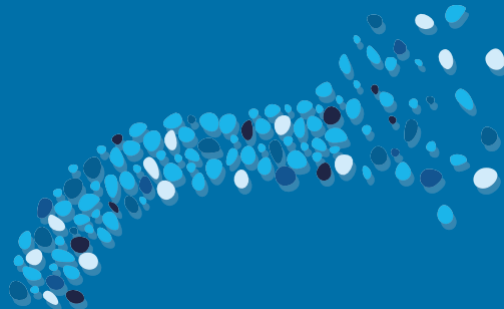
ROTAZIONE VERSO I TITOLI CICLICI²

Politiche fiscali aggressive fanno ben sperare per una ripresa nel 2021 e supportano una rotazione da crediti di bassa qualità e titoli azionari a crescita elevata verso aree più cicliche e value³ di qualità. Gli investitori dovrebbero esplorare queste aree rimanendo cauti e selettivi.



OPPORTUNITÀ LEGATE ALLA POLITICA ECONOMICA

La continua monetizzazione del debito⁴ da parte delle banche centrali e il loro orientamento di politica monetaria espansiva⁵ potrebbero causare un'elevata inflazione. Ciò potrebbe favorire le materie prime (oro) e gli attivi reali che possono offrire opportunità di protezione e diversificazione del portafoglio.



UNA RIPRESA GLOBALE DISOMOGENEA CREA DISPERSIONE NEI MERCATI

Ci sono opportunità da individuare a livello bottom-up⁷, in particolare nel debito dei mercati emergenti (ricerca di reddito) e nelle azioni.

Inoltre, gli investimenti con focus sui temi sociali e ambientali rappresentano una fonte di migliori rendimenti adeguati al rischio.

CONTRASTARE LA VOLATILITÀ⁶ CON UN APPROCCIO DIVERSIFICATO



La crisi attuale ha messo in luce alcuni temi chiave: aumento del debito pubblico, maggiori disuguaglianze e il ruolo più forte della Cina nel commercio globale e nella crescita economica.

Ci sarà quindi un aumento dell'attenzione sui mercati emergenti, sui criteri ESG⁸ e sulla sostenibilità del debito, anche se il percorso non sarà lineare. Gli investitori potranno esplorare questi temi mantenendo una posizione prudente ma diversificata.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

Scopri di più su <http://amundi.it>



1. Duration: La durata media finanziaria (o duration) di un'obbligazione è definita come scadenza media dei flussi di cassa attesi, ponderata per il contributo del valore attuale di ciascun flusso alla formazione del prezzo.

2. Ciclici: investimenti che si muovono in linea con le oscillazioni generali dell'economia.

3. Value: titoli ritenuti sottovalutati, tenuto conto della performance della società.

4. Monetizzazione del debito: quando la banca centrale finanzia la spesa pubblica attraverso l'acquisto del debito pubblico, creando così denaro ed espandendo la riserva monetaria.

5. Politica monetaria espansiva: quando la banca centrale abbassa il suo tasso di interesse, rendendo più conveniente per le banche prendere in prestito denaro, tale vantaggio si trasferisce quindi nell'economia, stimolando così la spesa e gli investimenti.

6. Volatilità: misura utilizzata per valutare il rischio, in quanto aiuta a descrivere il possibile range di rendimenti che possono essere conseguiti. Una maggiore volatilità dei rendimenti significa un range più ampio di rendimenti possibili in futuro, che per la maggior parte degli investitori equivarrebbe a un rischio maggiore.

7. Bottom-up: strategia di investimento incentrata sull'analisi dei singoli titoli e non sui cicli macroeconomici e di mercato.

8. ESG: Criteri ESG adottati per valutare la considerazione da parte di un'azienda degli standard ambientali, dei criteri sociali e standard di governance. La considerazione di questi criteri, oltre ai tradizionali criteri finanziari, distingue gli investimenti socialmente responsabili (SRI) dalla gestione tradizionale.

DISCLAIMER

Le opinioni espresse sulle tendenze di mercato e dell'economia sono quelle dell'autore e non necessariamente di Amundi e sono soggette a modifiche in qualsiasi momento. Queste opinioni non devono essere considerate consigli di investimento, raccomandazioni su titoli, o indicazione di negoziazione per conto di qualsiasi prodotto di Amundi. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni di mercato indicate saranno realizzate o che tali tendenze continueranno. Queste opinioni sono soggette a modifiche in qualsiasi momento in base all'andamento del mercato e ad altre condizioni e non vi può essere alcuna garanzia che i paesi, i mercati o i settori si comportino come previsto. Gli investimenti comportano determinati rischi, compresi i rischi politici e valutari. Il rendimento dell'investimento può subire oscillazioni e può comportare la perdita di tutto il capitale investito. Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione a vendere qualsiasi quota o qualsiasi fondo di investimento o qualsiasi servizio. Il presente documento è stato predisposto da Amundi, società anonima con capitale di 1.086.262.605 € - Società di gestione approvata dell'AMF N°GP 04000036 - Sede legale: 90, boulevard Pasteur - 75015 Parigi - Francia.

Data di primo utilizzo: 6 novembre 2020.